

# PRAGA

Praga, oggi capitale della Repubblica Ceca, ha origini in epoca romana. Durante il medioevo fu oggetto di invasioni barbariche. La sua situazione politica ed economica cambiò nell'anno 1526 quando il potere passò alla casata austriaca degli Asburgo che si concluse solamente nel 1918, alla fine della guerra mondiale con la nascita della Cecoslovacchia. Successivamente, nel 1993 a seguito di un referendum, la Cecoslovacchia si è divisa nei paesi autonomi di Slovacchia con capitale Bratislava e Repubblica Ceca (comprendente Boemia, Moravia e Alta Slesia Ceca) con capitale Praga.



Sul piano della storia della musica precedente il 1918 ci si rifà alla Boemia "asburgica" che attualmente occupa i due terzi, centrale e occidentale, della Repubblica Ceca.

Come avvenuto per altre nazioni europee, la nascita di una sensibilità nazionale, ebbe inizio durante l'Ottocento. Prima d'allora i compositori locali erano sostanzialmente allineati con il linguaggio "viennese" più diffuso, ma una citazione particolare merita comunque Jan Dismas **ZELENKA** (1679-1745) che studiò a Praga e poi lavorò tra Praga, Dresda e Vienna e fu anche in Italia, tanto che il suo stile esprime un carattere originale e liberamente cosmopolita. Per la sua maestria fu ammirato dallo stesso Bach che lo considerava "amico e patrono", e da altri come Telemann e Mattheson. Zelenka scrisse molta musica sacra e significativi pezzi cameristici, trii in particolare. Per le sue elevate qualità stilistiche non sembra eccessivo definirlo "il Bach della Boemia"!

*Ouverture a 7* <https://www.youtube.com/watch?v=wehdlf-KUqU>

*Gloria* <https://www.youtube.com/watch?v=nmHC6HtNEPU>

*Sonata V in Fa, Allegro* <https://www.youtube.com/watch?v=J8zZMRSVN58>

Al periodo barocco appartiene Bohuslav Matej **CERNOHORSKY** (1684-1742) che fondò a Praga una scuola di composizione dove ebbe come allievo Gluck. È considerato un esponente molto significativo della transizione dal barocco allo "stile classico". Fu anche in Italia ad Assisi e a Padova. Purtroppo, gran parte delle sue composizioni andarono perdute nell'incendio del suo monastero nel 1754, ma quelle che ci sono pervenute mostrano un'encomiabile capacità di scrittura del contrappunto e della fuga.

*Fuga in la min. per organo* <https://www.youtube.com/watch?v=0zYKCjnUCos>

*Laudetur Jesus Christus* <https://www.youtube.com/watch?v=QB6oZV6W3yQ>

Di origine praghese è František Xaver **BRIXI** (1732-1771) compositore poco conosciuto ma tra i più attivi a Praga. È autore di circa 500 lavori per gran parte sacri e modellati sullo stile "napoletano" e "viennese" contemporaneo. È ricordato anche per il fatto che introdusse spesso nei suoi lavori stilemi di natura popolare.

*Sinfonia in Re maggiore* <https://www.youtube.com/watch?v=6HxlpMkzyhE>



Altro musicista boemo del Settecento è František Xaver **DUŠEK** (1731-1799), clavicembalista e pianista, ritenuto il più importante compositore boemo di musica strumentale della seconda metà del Settecento. Tra le sue composizioni, sonate, variazioni, concerti, sinfonie e quartetti per archi, collocabili stilisticamente tra lo stile "galante" e quello "classico".

*Concerto per pianoforte e orchestra*

[https://www.youtube.com/watch?v=CWAu9C\\_5ze4](https://www.youtube.com/watch?v=CWAu9C_5ze4)

Originario anch'egli di Praga, Josef **MYSLIVEČEK** (1737-1781) è tra i primi compositori boemi a scrivere opere teatrali, per quanto esemplare sul gusto dell'opera seria italiana. Oltre all'ambito lirico compose sinfonie, concerti, brani cameristici, sonate per violino, musica da tastiera e brani sacri.

**Concerto per violino in Re** <https://www.youtube.com/watch?v=a5Vi-T0c4Ds>



BEDŘICH SMETANA

Il nome più famoso della storia boema tradizionale è quello di Bedřich **SMETANA** (1824-1884), grazie soprattutto al poema sinfonico *La Moldava*, il secondo di un ciclo di sei che egli intitolò *Má Vlast* ("La mia patria", 1874- 1879), e per la sua opera teatrale *La sposa venduta* ricca di motivi popolari cechi.

Nel clima di sollevazioni "quarantottesche" contro il potere asburgico Smetana operò da attivista componendo pezzi dal chiaro significato politico. Tra questi, il già ricordato poema sinfonico *La Moldava*, composto nel 1874 e, secondo le sue stesse parole, provvisto del seguente "programma": "La composizione descrive il corso della Moldava, a partire

dalle due piccole sorgenti, la Moldava fredda e calda, fino all'unificazione dei due rami in un unico flusso. Poi il corso della Moldava fra i boschi e i prati lungo paesaggi dove vengono celebrati matrimoni di contadini, e le danze delle sirene nelle notti di luna piena: sulle rocce vicine che fanno da base a castelli e palazzi in rovina. La Moldava si snoda quindi in vortici alle rapide di San Giovanni e poi si allarga e scorre verso Praga, passa sotto il Vyšehrad, l'antico castello per poi svanire maestosamente in lontananza, terminando il suo corso nell'Elba".



**La Moldava** <https://www.youtube.com/watch?v=l6kqu2mk-Kw>

Altro lavoro d'ispirazione "boema" è l'opera teatrale **La sposa venduta**. La vicenda è ambientata in un villaggio paesano, mette in scena personaggi realistici e cita melodie popolari. Il lavoro fa parte della ricerca intesa a creare un melodramma dalle caratteristiche nazionali.

**Overture** <https://www.youtube.com/watch?v=9eWXqxKX0KI>

Compositore di primo piano è pure Antonín **DVOŘÁK** (1841-1904). Trascorse gran parte della vita nella città di Praga dove fu in amicizia con Smetana e compose musiche dal profilo "nazionale". Tra queste, le ben note *Danze slave* modellate sulle *Danze ungheresi* di Brahms, musicista al quale egli si avvicinò sul piano stilistico e anche personale.

**Danza slava op. 72 n. 2**

<https://www.youtube.com/watch?v=NE39fBORcNY>

Dvořák compose anche opere teatrali e tra queste *Rusalka*, fiaba di tono sentimentale amoroso ambientata in una natura incantata e con personaggi vicini alla tradizione popolare slava. La storia riprende parte della novella *Ondina* del tedesco Friedrich de la Motte Fouqué e della *Sirenetta* di Andersen: Rusalka, ninfa dei laghi e dei fiumi, confessa a suo padre, lo Spirito delle acque, il desiderio di assumere sembianze umane e sposare un principe del quale è innamorata. L'indomani all'alba il principe, passando intorno al lago, si sente magicamente attratto dalle acque e, stanco, allontana i compagni di caccia invitandoli a tornare al castello, mentre da una capanna esce Rusalka. Il giovane principe è presto sedotto dalla bellezza della ragazza la quale, essendo muta, non può fare altro che gettarsi fra le sue braccia ...



**Canzone alla luna** <https://www.youtube.com/watch?v=UwVYFpY3VL4>

Circostanza importante nella biografia musicale di Dvořák è stato l'invito di trasferirsi a New York, dove dal 1892 al 1895 assunse la direzione del Conservatorio Nazionale. Qui venne a contatto con i tradizionali *spiritual* e scrisse la sua opera più celebre, la sinfonia n. 9 detta **Dal nuovo mondo**. Il capolavoro sinfonico, pur citando melodie e ritmi desunti dal patrimonio degli indiani d'America, si caratterizza per l'intenso spirito "slavo" oltre che per l'intrinseca bellezza dell'orchestrazione e per l'esuberanza e l'originalità dello stile.

<https://www.youtube.com/watch?v=pvaihEpbEWU>



Di una generazione più giovane è il poco conosciuto Leoš **JANÁČEK** (1854-1928). Il primo periodo della sua carriera artistica è influenzato da Smetana e in particolare da Dvořák. Dal 1888 al 1906 si dedicò soprattutto alle ricerche folcloriche, che ispirarono anche il suo stile compositivo profondamente legato ai canti e alle danze della Moravia. Alla fine del secolo, Janáček entrò in contatto con i movimenti insurrezionali patriottici e democratici. Ciò ebbe come effetto una più intensa ricerca dei valori artistici insiti nella musica popolare soprattutto morava. È infatti in questo contesto che vedono la luce del **Danze morave** e le altrettanto famose *Danze di Lachi*.

<https://www.youtube.com/watch?v=uVCa94ihcB0>

Negli ultimi anni il compositore affrontò lavori di vasta mole appartenenti a generi diversi, come la cantata *Il diario di uno scomparso*, la celebre **Missa glagolitica** che rifacendosi alla messa cattolica utilizza però l'antica lingua locale, e la **Sinfonietta** del 1926.

<https://www.youtube.com/watch?v=umMwguSj99Y>

<https://www.youtube.com/watch?v=BAmuvFglu0g>

Tra le opere teatrali di Janáček vanno ricordate *L'affare Makropulos* e **Jenůfa** ...

<https://www.youtube.com/watch?v=bq4b1ly7mYU>

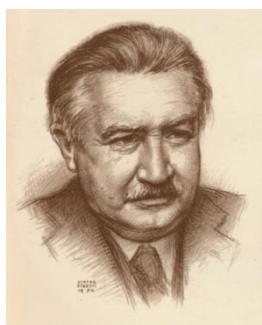
Alois **HÁBA** (1893-1973) entrò in contatto con l'ambiente dell'Espressionismo viennese. Nel 1923 per interessamento del Conservatorio di Praga si dedicò allo studio dell'intervallistica microtonale realizzando, grazie alla costruzione di un pianoforte a quarti di tono, musiche per quarti di tono.

**Suite per clarinetto e pianoforte a quarti di tono**

<https://www.youtube.com/watch?v=nNbdjwoF0To>

**Suite per pianoforte n. 6 a quarti di tono**

<https://www.youtube.com/watch?v=ONDXoVOMhEs>



Josef **SUK** (1874-1935) studiò al Conservatorio di Praga sotto la guida di Dvořák. Mentre i primi lavori evidenziano l'influenza di Dvořák e Brahms, nei brani più tardivi Suk fa un uso più complesso dell'armonia entro uno stile originale. Diversamente da molti suoi compatrioti, è poco interessato alla tradizione musicale boema. I suoi lavori più noti sono la *Serenata per archi* (1892) e la sinfonia *Asrael* (1906). Altri brani sono la *Fairy Tale Suite* (1900), il ciclo pianistico *Cose vissute e sognate* (1909) e la trilogia sinfonica *A Summer's Tale*, *The Ripening* ed *Epilogue*.

**Serenata per archi** <https://www.youtube.com/watch?v=t4jkM3BYjCO>

